Studio Notarile Cardarelli

notaio Sergio Cardarelli notaio Roberta Cardarelli notaio Daniela Cardarelli

Rep. n. 7135-7139-7143-7151

Racc. n. 4162

del notaio Roberta Cardarelli

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

I sottoscritti:

BENVENUTO NEVIO, nato a Concordia Sagittaria (VE) il 18 agosto 1952, residente a Mogliano Veneto (TV) in via Martiri di Belfiore n. 51/C;

cod. fisc. BNV NVE 52M18 C950C;

GARDIN ADRIANA FRANCESCA. nata a Buenos Aires (Argentina) il 21 aprile 1952, residente a Venezia-Mestre in via De Nicola n. 3;

cod. fisc. GRD DNF 52D61 Z600G;

ALIBARDI BARBARA, nata a Padova il 19 febbraio 1968, residente a Due Carrare (PD) in via Mezzavia n. 18;

cod. fisc. LBR BBR 68B59 G224Y;

LO PRESTI GIOVANNI: nato a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 20 ottobre 1954, residente a Padova in via Cadorna n. 21;

cod. fisc. LPR GNN 54R20 A638B;

GRUSOVIN MARIA TERESA, nata a Corrientes (Argentina) il 4 novembre 1952, residente a Padova in via Aita n. 15;

cod. fisc. GRS MTR 52S44 Z600M;

DONISELLI ROBERTA, nata a Venezia Lido il 16 settembre 1952, residente a Padova in via G. Selva n. 2;

cod. fisc. DNS RRT 52P56 L736E;

ZANONI PAOLO, nato a Padova il 23 giugno 1951, residente a Padova in via G. Selva n. 2;

cod. fisc. ZNN PLA 51H23 G224H;

ZILIO MILENA, nata a Cartura (PD) il 3 novembre 1953, residente a Vigonza in via Ruffilli n. 4;

cod. fisc. ZLI MLN 53S43 B848I;

OSTUNI MINUZZI ANGELO MARCO, nato a Camposampiero (PD) il 28 marzo 1965, residente a Padova in via Galilei n. 37;

cod. fisc. STN NLM 65C28 B563X;

MARANI ISABELLA, nata a Cerea (VR) il 24 agosto 1957, residente a Padova in via Monte Suello n. 22;

cod. fisc. MRN SLL 57M64 C498Y;

ARMANO ELIO, nato a Padova il 4 aprile 1945, residente a Padova in via Giambellino n. 13;

cod. fisc. RMN LEI 45D04 G224O;

BORSOI EMANUELA, nata a Vittorio Veneto il 22 novembre 1948, residente a Vittorio Veneto in via Oberdan n. 13;

cod. fisc. BRS MNL 48S62 M089Y;

TESSER ELDA, nata a Venezia il 28 agosto 1951, residente a Venezia Mestre in via Filiasi n. 61;

cod. fisc. TSS LDE 51M68 L736N;

RUGGIERO RENATA, nata a Napoli il 5 aprile 1947, residente a Padova in via A. Pertile n. 48;

cod. fisc. RGG RNT 47D45 F839R;

MENE' PAOLO, nato a Pescara il 21 ottobre 1945, residente a Padova in via Monterotondo n. 24;

cod. fisc. MNE PLA 45R21 G482H;



MEZZORANA MARINA, nata a Monfalcone (GO) l'11 febbraio 1945, residente a Padova in via Monterotondo n. 24;

cod. fisc. MZZ MRN 45B51 F356U;

DE SIMONE NICOLA (o NICOLA MARIA), nato a Carlantino (FG) il 22 aprile 1954, residente a Roma in via della Camilluccian. 418;

cod. fisc. DSM NCL 54D22 B784I;

FICHERA MARIO, nato ad Acireale (CT) il 27 ottobre 1964, residente a Vigodarzere (PD) in piazzale G. Galilei n. 60;

cod. fisc. FCH MRA 64R27 A028Q;

TOGNATI ANTONELLA, nata a Padova il 15 ottobre 1969, residente a Vigodarzere (PD) in piazzale G. Galilei n. 60;

cod. fisc. TGN NNL 69R55 G224A;

SARGIACOMO LUISA, nata a Venezia il 29 luglio 1949, residente a Venezia, Castello n. 1581;

cod. fisc. SRG LSU 49L69 L736A;

MILAN DAVIDE, nato a Padova il 20 agosto 1960, residente a Padova in via S. Mattia n. 15;

cod. fisc. MLN DVD 60M20 G224T;

NOVENTA DANIELA, nata a Padova il 31 agosto 1951, residente a Padova in via Luca Belludi n. 21;

cod. fisc. NVN DNL 51M71 G224A;

DISARO' GIOVANNI, nato ad Arre il 19 settembre 1950, residente a Conselve in via Padova n. 2;

cod. fisc. DSR GNN 50P19 A438L;

stipulano il seguente contratto.

I. Causa e oggetto.

1. E' costituita tra le parti l'associazione denominata PROGETTO DOGON ONLUS, con sede a Padova, via Tito Speri n. 2/C.

II. Statuto.

1. Lo scopo, il patrimonio, le norme sull'ordinamento e sull'amministrazione dell'associazione risultano dallo statuto dell'associazione, allegato al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per concorde volontà delle parti.

III. Fondo comune della associazione.

1. La quota associativa per l'anno in corso è di euro 50 (cinquanta): che ciascun associato dichiara di aver sottoscrittoe versato.

IV. Nomina del consiglio di amministrazione.

- 1. Il consiglio di amministrazione, per il primo triennio, è composto dei signori:
- Menè Paolo, presidente;
- Mezzorana Marina, vice presidente;
- Fichera Mario, consigliere;
- Benvenuto Nevio, consigliere;
- Lo Presti Giovanni, consigliere;
- Armano Elio, consigliere.
- 2. Il collegio dei probiviri, per il primo triennio, è composto delle signore:
- Alibardi Barbara;
- Marani Isabella;
- Ruggiero Renata;
- Sargiacomo Luisa.

V. Imposte, spese e dichiarazioni tributarie.

1. Le imposte e le spese dipendenti dal presente atto sono a carico della associazione.

F.to: Barbara Alibardi Fichera Mario Paolo Zanoni Antonella Tognati Davide Milan Nevio Benvenuto Adriana Francesca Gardin Roberta Doniselli Maria Teresa Grusovin Milena Zilio Angelo Marco Ostuni Minuzzi Emanuela Borsoi Elda Tesser Renata Ruggiero Marina Mezzorana Paolo Mene' Nicola Maria De Simone Luisa Sargiacomo Daniela Noventa Disaro' Giovanni Lo Presti Giovanni Isabella Marani Elio Armano

AUTENTICAZIONE

Rep. n. 7135

Padova, via Porciglia n. 23, 11 giugno 2009.

Io dottoressa Roberta Cardarelli, notaio del collegio di Padova, con sede a Padova, a norma degli artt. 72 L. 16 febbraio 1913, n. 89, e 86 R.D. 10 settembre 1914, n. 1326, attesto che l'atto del quale ho dato lettura alle parti, è stato sottoscritto in mia presenza, in conformità a tali disposizioni, alle ore dieci e minuti trenta circa, dalle parti, della cui identità sono certa:

ALIBARDI BARBARA, nata a Padova il 19 febbraio 1968, residente a Due Carrare (PD) in via Mezzavia n. 18;

ZANONI PAOLO, nato a Padova il 23 giugno 1951, residente a Padova in via G. Selva n. 2;

FICHERA MARIO, nato ad Acireale (CT) il 27 ottobre 1964, residente a Vigodarzere (PD) in piazzale G. Galilei n. 60;

TOGNATI ANTONELLA, nata a Padova il 15 ottobre 1969, residente a Vigodarzere (PD) in piazzale G. Galilei n. 60;

MILAN DAVIDE, nato a Padova il 20 agosto 1960, residente a Padova in via S. Mattia n. 15.



AUTENTICAZIONE

Rep. n. 7139

Padova, via Porciglia n. 23, 11 giugno 2009.

Io dottoressa Roberta Cardarelli, notaio del collegio di Padova, con sede a Padova, a norma degli artt. 72 L. 16 febbraio 1913, n. 89, e 86 R.D. 10 settembre 1914, n. 1326, attesto che l'atto del quale ho dato lettura alle parti, è stato sottoscritto in mia presenza, in conformità a tali disposizioni, alle ore diciassette e minuti dieci circa, dalle parti, della cui identità sono certa:

BENVENUTO NEVIO, nato a Concordia Sagittaria (VE) il 18 agosto 1952, residente a Mogliano Veneto (TV) in via Martiri di Belfiore n. 51/C;

GARDIN ADRIANA FRANCESCA. nata a Buenos Aires (Argentina) il 21 aprile 1952, residente a Venezia-Mestre in via De Nicola n. 3;

GRUSOVIN MARIA TERESA, nata a Corrientes (Argentina) il 4 novembre 1952, residente a Padova in via Aita n. 15;

DONISELLI ROBERTA, nata a Venezia Lido il 16 settembre 1952, residente a Padova in via G. Selva n. 2;

ZILIO MILENA, nata a Cartura (PD) il 3 novembre 1953, residente a Vigonza in via Ruffilli n. 4;

OSTUNI MINUZZI ANGELO MARCO, nato a Camposampiero (PD) il 28 marzo 1965, residente a Padova in via Galilei n. 37;

BORSOI EMANUELA, nata a Vittorio Veneto il 22 novembre 1948, residente a Vittorio Veneto in via Oberdan n. 13;

TESSER ELDA, nata a Venezia il 28 agosto 1951, residente a Venezia Mestre in via Filiasi n. 61:

RUGGIERO RENATA, nata a Napoli il 5 aprile 1947, residente a Padova in via A. Pertile n. 48;

MENE' PAOLO, nato a Pescara il 21 ottobre 1945, residente a Padova in via Monterotondo n. 24;

MEZZORANA MARINA, nata a Monfalcone (GO) l'11 febbraio 1945, residente a Padova in via Monterotondo n. 24;

DE SIMONE NICOLA (o NICOLA MARIA), nato a Carlantino (FG) il 22 aprile 1954, residente a Roma in via della Camilluccian. 418;

SARGIACOMO LUISA, nata a Venezia il 29 luglio 1949, residente a Venezia, Castello n. 1581;

NOVENTA DANIELA, nata a Padova il 31 agosto 1951, residente a Padova in via Luca Belludi n. 21;

DISARO' GIOVANNI. nato ad Arre il 19 settembre 1950, residente a Conselve in via Padova n. 2.

(L.S.) f.to Roberta Cardarelli notaio

AUTENTICAZIONE

Rep. n. 7143

Monselice, piazza Vittoria n. 2, 22 giugno 2009.

Io dottoressa Roberta Cardarelli, notaio del collegio di Padova, con sede a Padova, a norma degli artt. 72 L. 16 febbraio 1913, n. 89, e 86 R.D. 10 settembre 1914, n. 1326, attesto che l'atto del quale ho dato lettura alla parte, è stato sottoscritto in mia presenza, in conformità a tali disposizioni, alle ore dieci e minuti trenta circa, dalla parte, della cui identità sono certa:

LO PRESTI GIOVANNI: nato a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 20 ottobre 1954, residente a Padova in via Cadorna n. 21.

(L.S.) f.to Roberta Cardarelli notaio

AUTENTICAZIONE

Rep. n. 7151

Racc. n. 4162

Padova, via Porciglia n. 23, 22 giugno 2009.

Io dottoressa Roberta Cardarelli, notaio del collegio di Padova, con sede a Padova, a norma degli artt. 72 L. 16 febbraio 1913, n. 89, e 86 R.D. 10 settembre 1914, n. 1326, attesto che l'atto del quale ho dato lettura alle parti, è stato sottoscritto in mia presenza, in conformità a tali disposizioni, alle ore diciannove e minuti quindici circa, dalle parti, della cui identità sono certa:

MARANI ISABELLA, nata a Cerea (VR) il 24 agosto 1957, residente a Padova in via Monte Suello n. 22;

ARMANO ELIO, nato a Padova il 4 aprile 1945, residente a Padova in via Giambellino n. 13.

(L.S.) f.to Roberta Cardarelli notaio

ALLEGATO "A" ALL'ATTO N. 7151/4162 REP.

STATUTO

1. Costituzione

È costituita un'associazione avente le caratteristiche di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), denominata PROGETTO DOGON ONLUS.

2. Sede

1. L'associazione ha sede in Padova, via Tito Speri n. 2/C.

3. Oggetto e scopo

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, nel campo della scolarizzazione, della sanità, della urbanizzazione primaria e secondaria e dell'agricoltura con progetti richiesti e svolti in collaborazione con le popolazioni della regione dei Dogon nello stato del Mali.

La sua attività principalmente consiste nel supporto, nell'organizzazione e nella raccolta di fondi, anche attraverso la vendita di beni donati all'associazione o attraverso l'acquisto e la vendita di prodotti artigianali locali, per la realizzazione di una serie di progetti volti a favorire lo sviluppo autonomo delle comunità locali.

2. L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

4. Patrimonio ed entrate dell'associazione

1. Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono all'associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti (pubblici e privati) o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

2. Il fondo di dotazione iniziale dell'associazione è costituito dai versamenti effettuati

dai fondatori, nella complessiva misura di euro 1.150 (millecentocinquanta), versati dai fondatori stessi per euro 50 (cinquanta) ciascuno.

- 3. Per il raggiungimento del suo scopo l'associazione dispone delle seguenti entrate:
- versamenti effettuati dai fondatori originari, versamenti ulteriori effettuati da detti fondatori e quelli effettuati da tutti coloro che aderiscono all'associazione;
- redditi derivanti dal suo patrimonio;
- introiti realizzati nello svolgimento della sua attività;
- donazioni ricevute.
- 4. Il consiglio di amministrazione stabilisce annualmente la quota di versamento minimo da effettuare all'atto dell'adesione all'associazione da parte di chi intenda aderire all'associazione.
- 5. L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di versamenti ulteriori rispetto al versamento originario. È comunque facoltà degli aderenti all'associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari.
- 6. I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento minimo come sopra determinato, e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'associazione, né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'associazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato all'associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.
- 7. Il versamento non determina altri diritti di partecipazione e, precisamente, non determina quote indivise di partecipazione trasmissibilia terzi.

5. Soci dell'associazione

- 1. Sono soci dell'associazione le persone (fisiche o giuridiche) o gli enti la cui domanda di ammissione sia accettata dal consiglio di amministrazione e che versino, all'atto dell'ammissione, la quota di associazione che verrà annualmente stabilita dal consiglio stesso. I soci che non presentino per iscritto le loro dimissioni entro il 31 dicembre di ogni anno saranno considerati soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.
- 2. I soci hanno diritto di frequentare i locali sociali e di utilizzare le eventuali strutture, senza tuttavia modificarne la naturale destinazione. Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative.
- 3. L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.
- 4. L'adesione all'associazione comporta per l'associato maggiore di età diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.
- 5. Chi intende aderire all'associazione deve rivolgere espressa domanda al consiglio di amministrazione recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne statuto e regolamenti.
- 6. Il consiglio di amministrazione deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento; in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa è stata respinta. In caso di diniego espresso, il consiglio di amministrazione non è tenuto a esplicitare la motivazione di detto diniego.
- 7. Chiunque aderisca all'associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipi all'associazione stessa; tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il consiglio direttivo riceva la notifica della volontà di recesso.
- 8. In presenza di gravi motivi, chiunque partecipi all'associazione può esserne escluso

con deliberazione del consiglio di amministrazione. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata.

6. Bilancio ed utili

- 1. L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro 90 giorni dalla fine dell'esercizio il presidente del consiglio di amministrazione predispone il bilancio, che dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci. Verrà altresì sottoposto all'approvazione dell'assemblea il bilancio preventivo dell'esercizio in corso.
- 2. Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neppure indirettamente, durante la vita della ONLUS, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge, e pertanto saranno portati a nuovo ed utilizzati dalla ONLUS per i fini perseguiti.

7. Consiglio di amministrazione

- 1. L'associazione è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da sei membri eletti dall'assemblea dei soci per la durata di tre anni. In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il consiglio provvede alla sua sostituzione alla prima riunione successiva, chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale. Il consiglio nomina al suo interno un presidente, un vice presidente e un segretario. Al presidente non spetta alcun compenso.
- 2. Il consiglio si riunisce:
- a) ogniqualvolta il presidente lo ritenga necessario;
- b) quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi componenti;
- c) comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio e all'ammontare della quota sociale.
- 3. Per la validità delle deliberazioni occorrono la presenza effettiva della maggioranza dei componenti del consiglio e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il consiglio è presieduto dal presidente o, in sua assenza, dal vice presidente; in assenza di entrambi, dal più anziano di età dei presenti. Delle riunioni del consiglio si redige il relativo verbale su apposito registro, sottoscritto dal presidente e dal segretario.
- 4. Il consiglio:
- cura la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione;
- redige i bilanci e li presenta all'assemblea;
- compila il regolamento per il funzionamento dell'associazione.
- 5. Il presidente del consiglio di amministrazione rappresenta legalmente l'associazione nei confronti dei terzi e in giudizio e cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea dei soci.

8. Assemblea

- 1. L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.
- 2. I soci devono essere convocati in assemblea dal consiglio almeno una volta all'anno, mediante comunicazione scritta, diretta a ciascun socio, contenente l'ordine del giorno, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.
- 3. L'assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci. L'assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia.
- 4. L'assemblea delibera sul bilancio, sugli indirizzi, sulla nomina del presidente, sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, e su tutto quant'altro ad essa demandato per legge o per statuto. Hanno diritto di intervenire all'assemblea e di

votare tutti i soci in regola nel pagamento della quota annuale.

- 5. Ogni socio ha diritto ad un voto; i soci maggiori d'età hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. I soci possono farsi rappresentare da altri soci.
- 6. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio oppure, in caso di sua assenza, da un socio nominato dall'assemblea. Il presidente dell'assemblea nomina un segretario. Spetta al presidente dell'assemblea la verifica della regolarità delle deleghe.
- 7. Delle riunioni dell'assemblea si redige un verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario. Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art. 21 cod. civ..

9. Scioglimento

1. In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

10. Collegio dei probiviri

1. Il collegio dei probiviri si compone di quattro membri, eletti dall'assemblea anche fra i non associati e si rinnova in occasione dell'elezione del consiglio di amministrazione.

11. Legge applicabile

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente statuto si fa rinvio alle disposizioni di legge speciali e a quelle del Capo II e III del Titolo II del Libro I del Codice civile.

F.to: Barbara Alibardi Fichera Mario Paolo Zanoni Antonella Tognati Davide Milan Nevio Benvenuto Adriana Francesca Gardin Roberta Doniselli Maria Teresa Grusovin Milena Zilio Angelo Marco Ostuni Minuzzi Emanuela Borsoi Elda Tesser Renata Ruggiero Marina Mezzorana Paolo Mene' Nicola Maria De Simone Luisa Sargiacomo Daniela Noventa Disaro' Giovanni Lo Presti Giovanni Isabella Marani Elio Armano

(L.S.) Roberta Cardarelli notaio